



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	LINK CAMPUS University
Nome del corso in italiano	Farmacia (<i>IdSua:1621900</i>)
Nome del corso in inglese	Pharmacy
Classe	LM-13 R - Farmacia e farmacia industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea
Tasse	https://www.unilink.it/iscrizione/tasse-e-rette
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CATANZARO Giuseppina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DELLA VITA, DELLA SALUTE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVENTAGGIATO	Michele		RD	1	
2.	BERRINO	Emanuela		PA	1	

3.	CAMPANI	Virginia	PA	1
4.	CARLUCCI	Claudia	PA	1
5.	CONSALVI	Sara	PA	1
6.	FREZZA	Claudio	PA	1
7.	MANAGO'	Marta	ID	1
8.	MARESCA	Viviana	PA	1
9.	MESSORE	Antonella	RD	1
10.	MUZZIOLI	Luca	ID	1
11.	PATERNIANI	Albina	ID	1
12.	RAGUSA	Andrea	PA	1
13.	SACCOLITI	Francesco	RD	1
14.	TOMASSI	Stefano	PA	1
15.	TRAVERSA	Alice	RD	1

Rappresentanti Studenti	AMORUSO Sofia PAGLIAZZO Antonio MORELLI Mario
Gruppo di gestione AQ	Emanuela BERRINO Virginia CAMPANI Claudia CARLUCCI Giuseppina CATANZARO Giuliana FOCACCIA Annamaria MASCOLO Stefano TOMASSI Isabella TRODINI
Tutor	Isabella Trodini



Il Corso di Studio in breve

03/06/2025

L'obiettivo formativo del Corso di Studio (CdS) in Farmacia, ai sensi della direttiva CEE 85/432 e successive modifiche introdotte dalle Direttive 2005/36/CE e 2013/55/CE, è quello di permettere ai laureati magistrali (classe LM-13R Farmacia e Farmacia industriale), in quanto laurea abilitante all'esercizio della professione di farmacista in base al DM 651/2022 e DM 1147/2022, di svolgere la professione di farmacista e di operare quale esperto del farmaco e dei prodotti per la salute. La natura e l'ampiezza delle attività formative previste dal percorso formativo conferiscono al laureato in Farmacia una buona padronanza del metodo scientifico di indagine e la capacità di elaborare autonomamente, finalizzare ed applicare idee o procedure originali anche in contesti di ricerca oltre che a vari livelli del settore sanitario.

Il CdS in Farmacia prepara un professionista della salute in grado di informare ed educare sull'uso di farmaci, fitoterapici e

nutraceutici e di prodotti per la salute (dispositivi medici, presidi medico- chirurgici, cosmetici, integratori alimentari, prodotti dietetici ed erboristici, prodotti diagnostici). Oltre alla preparazione essenziale per la professione di farmacista, i laureati in Farmacia sono dotati di una preparazione scientifica avanzata in campo sanitario mirata a formare una figura professionale di esperto del farmaco e del suo uso a fini terapeutici in grado di costituire un fondamentale elemento di connessione fra paziente, medico e struttura della sanità pubblica (Pharmaceutical care), collaborando al monitoraggio del farmaco sul territorio, in termini farmacoeconomici, farmacoepidemiologici nonché di tollerabilità ed efficacia, all'attuazione della terapia in ambito sia territoriale che ospedaliero, fornendo al paziente ed allo stesso medico quelle indicazioni essenziali per un appropriato utilizzo dei farmaci. Il Laureato Magistrale in Farmacia potrà, inoltre, accedere alla Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Scienza e Tecnologie Cosmetiche, Patologia Clinica, Biochimica e Chimica Clinica e altre, ai Master e ai dottorati di ricerca di ambito biologico, farmacologico oppure chimico-farmaceutico. Il CdS in Farmacia si articola in 5 anni e 300 CFU, e prevede un biennio propedeutico e un triennio specialistico.

I corsi del biennio sono orientati all'apprendimento delle nozioni di base indispensabili per affrontare le discipline previste nel triennio specialistico, come discipline biologiche, chimiche, fisiologiche, fisio-patologiche e mediche. Gli insegnamenti del percorso formativo sono in accordo con le Direttive dell'Unione Europea. La formazione include un tirocinio pratico-valutativo (TPV) di sei mesi in una farmacia aperta al pubblico o ospedaliera sotto la supervisione del tutor professionale e del tutor accademico, come previsto dal DM 651/2022.

Alla prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale abilitante in Farmacia sono ammessi gli studenti che hanno concluso il proprio percorso e conseguito il giudizio di idoneità alla Prova Pratico Valutativa (PPV).

Per essere ammessi, è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, secondo la normativa nazionale vigente. È prevista una valutazione, successiva all'immatricolazione, attraverso un test per rilevare eventuali carenze nella preparazione che comporteranno, ove previsto, l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Link: <https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/02/2024

Verbale del 04 dicembre 2023

Con nota prot.n. 865/2023 sono stati invitati all'incontro che si svolge in modalità telematica sulla piattaforma Meet Goto le seguenti parti:

- Confindustria del Lazio;
- Confcommercio;
- Unindustria;
- Rappresentanti CGIL-CISL-UIL-CONFASAL-SNALS-CISAPUNI-CSA-CISAL-CISAS-UGL;
- Prof. Giuseppe Cirino, Presidente Società Italiana di Farmacologia;
- Prof. Antonio Fiorentino, Direttore Dipartimento Farmacia Università degli Studi di Napoli "Vanvitelli";
- Prof. Bruno Botta, Magnifico Rettore Università degli Studi "UnitelmaSapienza";
- On. Andrea Mandelli, Presidente Federazione Ordine Farmacisti Italiani;
- Dott. Luigi D'Ambrosio Lettieri, Vice-Presidente Federazione Ordine Farmacisti Italiani;
- Dott. Alfonso Buonomo, Farmacia Territoriale;
- Dott.ssa Rosa Annibale, Direttore Farmacia Ospedaliera Policlinico di Napoli;
- Prof. Domenico Cautela, Presidente del Corso di Laurea LM-61 Università degli Studi "eCampus";
- Prof.ssa Silvia Migliaccio, Presidente della Società Italiana di Scienze dell'Alimentazione;
- Prof. Pierluigi Pompei, Presidente dell'Associazione Farmacisti Esperti di Nutrizione (AFEN);
- Dott. Vladimiro Grieco, Presidente della Federazione Nazionale Associazione Giovani Farmacisti;
- Dott. Paolo Curtò, DOC SRL Società di Consulenza per l'industria Farmaceutica;
- Dott. Domenico Valle, Direttore Area Regulatory e PRA Ely Lilly Italia SpA.

Sono collegati, oltre ai rappresentanti dell'Ateneo Prof. Emilio Greco e Prof. Carlo Baldari:

- Prof. Rossi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita, della Salute e delle Professioni Sanitarie;
- Prof. Antonio Fiorentino, Direttore Dipartimento Farmacia Università degli Studi di Napoli "Vanvitelli";
- On. Andrea Mandelli, Presidente Federazione Ordine Farmacisti Italiani;
- Dott.ssa Maria Rosa Tedesco, membro Federazione Ordine Farmacisti Italiani;
- Luca Scacchi, Rappresentanti CGIL;
- Prof. Giuseppe Cirino, Presidente Società Italiana di Farmacologia;
- Dott.ssa Rosa Annibale, Direttore Farmacia Ospedaliera Policlinico di Napoli;
- Prof. Bruno Botta, Magnifico Rettore Università degli Studi "UnitelmaSapienza";
- Dott. Alfonso Buonomo, Farmacia Territoriale;
- Prof. Domenico Cautela, Presidente del Corso di Laurea LM-61 Università degli Studi "eCampus";
- Prof.ssa Silvia Migliaccio, Presidente della Società Italiana di Scienze dell'Alimentazione;

Alle 16.10 prende la parola il Prof. Rossi che ringrazia i presenti per la loro partecipazione e presenta La Link Campus University, che per l'anno accademico 2024/2025, nell'ambito del processo di ampliamento e razionalizzazione della propria offerta formativa propone l'istituzione nuovo corso di studio, Farmacia (LM-13), Dipartimento di Scienze della Vita, della Salute e delle Professioni Sanitarie.

Il Prof. Rossi dà la parola al Delegato alla Didattica, Prof. Greco che ricopre il ruolo di segretario verbalizzante.

Il Prof. Greco sottolinea che l'impulso all'istituzione del Corso di laurea in Farmacia non è nato dall'oggi al domani, ma è il frutto di anni di lavoro. Si è pensato prima al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, così da avere un know-how che ci

permettesse di affrontare nel migliore dei modi l'accreditamento di altri corsi in area medica.

Quando si parla di know-how, ci si riferisce anche ai laboratori; infatti, la Link ha creato due laboratori, uno di chimica e uno di biologia ex novo all'interno della struttura, e sta provvedendo all'acquisizione di un nuovo immobile, così da dare la possibilità all'Ateneo di espandersi. L'intenzione della governance di attivare il corso di laurea in farmacia è nata andando ad analizzare come il mercato del lavoro si è modificato nel corso del tempo.

Delle Università della Regione Lazio, fino all'anno scorso, le uniche Università che erogavano il corso di laurea in farmacia sono l'Università La Sapienza di Roma e l'Università di Tor Vergata e l'Università Cattolica. Dall'anno scorso eroga il corso anche l'Università di Roma Tre.

Per quanto riguarda la copertura dei docenti, secondo il Decreto Ministeriale 1154, per il Corso di Laurea in Farmacia, è prevista la copertura di almeno 15 professori: 8 professori di prima o di seconda fascia e 7 ricercatori.

Con riferimento al Personale Tecnico Amministrativo a supporto si partirà con l'assunzione di 3 unità di personale al primo anno fino ad arrivare al 5 anno con 9 unità di personale completamente dedicate al corso di laurea.

Abbiamo sposato già l'anno scorso, essendo un'Università privata, l'intenzione di fare tutti i ricercatori di tipo RTT. Questa categoria di ricercatori prevede che, una volta finiti i 6 anni, avendo conseguito l'abilitazione, il ricercatore può automaticamente passare a docente di seconda fascia.

Per quanto concerne l'offerta formativa, abbiamo creato la griglia con i settori sul quale andare a bandire i concorsi. Si sono presi come esempio di riferimento tutti i settori scientifico disciplinari delle attività di base, caratterizzanti e affini.

Abbiamo visto quali erano i settori scientifico-disciplinari con il maggior numero di crediti offerti e quindi è data la disponibilità di andare a bandire 8 concorsi per professori associati in BIO/14, CHIM/08, CHIM/09, BIO/10, BIO/13, BIO/19, BIO/09 e BIO/15, e 7 concorsi per ricercatori in BIO/14, CHIM/08, CHIM/06, MED/04, BIO/11 e BIO/16.

Ovviamente il Consiglio di amministrazione prevede la copertura economico-finanziaria sia per il reclutamento di tutto il corpo docente e del personale tecnico amministrativo utile per il buon funzionamento dell'intero Corso di Laurea.

Il Prof. Greco prosegue le consultazioni con la presentazione dettagliata del piano di studi. Una volta terminato, prende la parola il Prof. Rossi che ribadisce l'intenzione di costruire una figura professionale completa e a 360 gradi, sia sotto il punto di vista dei laboratori sia per quanto riguarda il lavoro diretto nelle farmacie territoriali ed ospedaliere.

Prende la parola Andrea Mandelli, Presidente Federazione Ordine Farmacisti Italiani, che ringrazia dell'invito, plaude all'iniziativa con parere favorevole, e consiglia di dare più enfasi al ruolo che ha acquisito negli ultimi anni a seguito della pandemia il ruolo della farmacia dei servizi, perché c'è stata una riqualificazione della professione e quindi c'è bisogno che l'università ricomprenda tutto quello che, anche da un punto di vista legislativo, è sancito.

È necessario che il Corso di Laurea abiliti il farmacista a fare tutto ciò che la legge prevede, come ad esempio il tema del primo soccorso, medicina interna, il Triage vaccinale. Quindi, conclude il Presidente Mandelli, per importanza a un corso di nuova istituzione bisogna inserire il tema della Farmacia dei Servizi nel percorso di studio, tutto il tema del MED/09 e Triage vaccinale e i crediti per CHIM/08 e CHIM/09. A tal proposito l'Ateneo ha provveduto con lo spostamento del settore MED/09 da insegnamento a scelta a insegnamento obbligatorio, e attribuendo 30 CFU al Settore Scientifico Disciplinare CHIM/08 e 24 CFU al Settore Scientifico Disciplinare CHIM/09.

Interviene il Prof. Giuseppe Cirino, Presidente Società Italiana di Farmacologia, che da parere favorevole alla proposta e al percorso presentato, e sottolinea l'importanza del tema del tirocinio poiché essendo un Corso di Laurea abilitante è essenziale l'organizzazione del tirocinio. A tal proposito l'Ateneo ha provveduto a inserire il Tirocinio Pratico Valutativo sia al quarto che al quinto anno di corso.

Il Prof. Greco ribadisce l'importanza delle consultazioni con le Parti Sociali che servono a migliorare l'assetto del documento di progettazione e invita le parti intervenute a prendere parte al tavolo permanente delle consultazioni, che si riunirà con cadenza semestrale con lo scopo di verificare il buon andamento del corso di studio.

Interviene il Prof. Fiorentino con parere favorevole avendo tutti gli elementi utili.

Riprende la parola il Prof. Rossi che si impegna al miglioramento del documento di progettazione e il relativo piano di studio secondo le indicazioni.

Il Prof. Cautela, da parere favorevole, confermando la buona strutturazione del corso.

Della stessa opinione sono la Dott.ssa Annibale e il Dott. Buonomo che danno anche loro parere favorevole.

La Prof.ssa Migliaccio approva l'iniziativa dando il pieno parere favorevole e comunica quanto segue con una comunicazione pervenuta al Direttore Generale in data 4 dicembre 2023 (di seguito allegata):

Ringrazio per l'invito alla consultazione. La Società della quale sono Presidente (S.I.S.A.) riunisce studiosi e/o esperti delle diverse Scienze dell'Alimentazione nei differenti campi: chimica e biochimica, fisiologia, dietetica, igiene, clinica, psicologia, economica, agronomia, educazione e divulgazione. Per l'approfondimento dei temi emergenti nella ricerca scientifica, nell'educazione alimentare e nella promozione della corretta informazione pubblica. Risulta quindi importante

per la nostra Società scientifica avere colleghi con una buona preparazione per un confronto costruttivo sulle diverse tematiche legate all'alimentazione. Sulla base di questo, mi sembra molto positivo che tra gli insegnamenti inseriti ve ne sia uno mirato a "Nutraceutici, integratori, alimenti funzionali" in quanto spesso pazienti, ma anche soggetti sani, si rivolgono a tale figura professionale per avere consigli inerenti sia a farmaci che a composti fitoterapici e nutraceutici. Da qui l'importanza di una preparazione che comprenda le diverse tematiche e problematiche con le quali il futuro professionista potrebbe avere necessità di confrontarsi.

Alle 17.20 il Prof. Greco saluta e ringrazia tutti i partecipanti e chiude la riunione.

Il Segretario verbalizzante
Prof. Emilio Greco

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Consultazioni

 **QUADRO A1.b**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2025 

Il Corso di Laurea in LM-13R è un corso di recente istituzione (a.a. 2024-25), pertanto il processo delle consultazioni con le parti interessate successivo alla fase di progettazione, per eventuali aggiornamenti dell'offerta formativa, è stato programmato per l'autunno 2025.

 **QUADRO A2.a**

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Farmacista in farmacie convenzionate

funzione in un contesto di lavoro:

Preparazione, controllo, immagazzinamento e dispensazione di medicinali nelle farmacie aperte al pubblico e distribuzione di prodotti ad attività salutare e presidi medico-chirurgici. Il farmacista che opera in farmacie aperte al pubblico gestisce anche le prestazioni analitiche di prima istanza e di assistenza domiciliare integrata.

competenze associate alla funzione:

Capacità di favorire l'utilizzo appropriato del farmaco e dei prodotti ad attività salutare interagendo con il paziente e capacità di evidenziare problematiche connesso all'utilizzo dei medicinali. Capacità di informare ed educare al corretto impiego dei medicinali e dei presidi sanitari. Capacità di fornire informazioni sulla sicurezza dei farmaci, dei prodotti dietetici ed erboristici e sulle interazioni tra loro o con alimenti e nella segnalazione e gestione di eventuali eventi avversi.

sbocchi occupazionali:

Farmacie aperte al pubblico (private e pubbliche).

Farmacista in esercizi commerciali**funzione in un contesto di lavoro:**

Allestire preparazioni galeniche officinali che non prevedono la presentazione della ricetta medica, controllo, immagazzinamento e dispensazione dei medicinali che non necessitano di ricetta medica, di prodotti salutari e di presidi medico-chirurgici.

competenze associate alla funzione:

Capacità di favorire l'appropriato utilizzo del medicinale senza ricetta e dei prodotti ad attività salutare interagendo con l'utente mediante informazione ed educazione al corretto impiego dei medicinali e dei presidi sanitari, e capacità di evidenziare problematiche connesse all'utilizzo dei medicinali.

sbocchi occupazionali:

Esercizi commerciali con vendita di medicinali senza ricetta.

Farmacista dipendente SSN**funzione in un contesto di lavoro:**

Preparazione, controllo, immagazzinamento, distribuzione dei medicinali, controllo della spesa, gestione dei dispositivi medici nelle farmacie ospedaliere e nelle ASL. Monitoraggio della prescrizione farmaceutica e sviluppo delle attività di farmacovigilanza. Promozione dell'informazione e della documentazione sul farmaco e svolgimento di attività finalizzate alla razionalizzazione del consumo dei medicinali. Definizione e pianificazione dei processi orientati al miglioramento dell'assistenza farmaceutica.

competenze associate alla funzione:

Capacità di preparazione, gestione e selezione dei medicinali sulla base dei rapporti rischio/beneficio e costo/beneficio in ambito ospedaliero. Capacità di predisporre linee guida diagnostico-terapeutiche in particolari aree della terapia in collaborazione con altri sanitari. Capacità di valutazione degli andamenti prescrittivi di specifici farmaci e controllo sull'impiego dei medicinali e dei dispositivi medici.

Capacità di valutare l'andamento del consumo e della spesa farmaceutica. Capacità di evidenziare problematiche associate all'utilizzo dei medicinali e di rispondere alle necessità terapeutiche dei cittadini. Capacità di gestione dei presidi medici in ambito ospedaliero e nelle ASL.

sbocchi occupazionali:

Farmacista dirigente negli uffici e servizi farmaceutici delle ASL, farmacista dirigente, direttore o collaboratore, nelle farmacie ospedaliere.

Farmacista nella distribuzione intermedia**funzione in un contesto di lavoro:**

Reperimento, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali alle farmacie aperte al pubblico e agli ospedali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di reperire, gestire le scorte e garantire forniture appropriate e continue di farmaci. Capacità di adempiere agli obblighi di tracciabilità del farmaco.

sbocchi occupazionali:

Distributori intermedi (grossisti e depositari).

Farmacista nei laboratori di controllo

funzione in un contesto di lavoro:

Controllo qualità dei medicinali, messa a punto ed esecuzione di test per lo sviluppo e il controllo di medicinali e prodotti ad attività salutare (dispositivi medici, cosmetici, fitoterapici, nutraceutici ecc.).

competenze associate alla funzione:

Competenze farmacologiche, tossicologiche, chimiche, biologiche, tecnologiche e microbiologiche.

sbocchi occupazionali:

Laboratori pubblici e privati di analisi e consulenza alle industrie.

Farmacista nella divulgazione scientifica

funzione in un contesto di lavoro:

Preparazione di materiale scientifico e divulgativo su medicinali e presidi medico chirurgici, loro utilizzo e possibili effetti avversi.

competenze associate alla funzione:

Competenze farmacologiche, tossicologiche, chimiche, biologiche, tecnologiche, microbiologiche.

Capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo. Capacità di trasferire conoscenze sia alla popolazione generale sia a operatori sanitari e specialisti nei settori associati alla farmacologia.

sbocchi occupazionali:

Riviste scientifiche, giornali divulgativi, media come radio, televisione e Web.

Farmacista operante nell'industria

funzione in un contesto di lavoro:

Ricerca e sviluppo, produzione, controllo, immagazzinamento, conservazione, attività regolatorie, redazione e valutazione di Dossier per l'autorizzazione all'immissione in commercio, distribuzione delle sostanze attive e dei prodotti finiti (medicinali, dispositivi medici, diagnostici in vitro, presidi medico-chirurgici, integratori alimentari, dietetici, cosmetici, fitoterapici e antiparassitari). Farmacovigilanza e informazione scientifica.

competenze associate alla funzione:

Competenze farmacologiche, tossicologiche, chimiche, biologiche, microbiologiche, tecnologiche e legislative.

sbocchi occupazionali:

Industria chimica, farmaceutica, cosmetica, alimentare, dei dispositivi medici e presidi medico-chirurgici, società di consulenza dell'industria, università pubbliche e private, agenzie regolatorie.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Farmacologi - (2.3.1.2.1)
2. Farmacisti - (2.3.1.5.0)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.2.1.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/02/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È necessario, altresì, il possesso di un'adeguata preparazione iniziale in Matematica, Fisica, Chimica e Biologia, sulla base dei programmi ministeriali della scuola superiore. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli OFA non verranno attribuiti se il candidato avrà ottenuto un punteggio maggiore o eguale al 50% del punteggio massimo ottenibile per la singola materia. In caso di OFA, lo studente dovrà seguire corsi di recupero erogati dall'Ateneo e gli OFA si intendono assolti con il superamento dei corrispondenti esami di profitto dei seguenti insegnamenti:

- Matematica al superamento dell'insegnamento di Matematica e Statistica;
- Fisica al superamento dell'insegnamento di Fisica;
- Biologia al superamento dell'insegnamento di Biologia Generale;
- Chimica al superamento dell'insegnamento di Chimica generale e inorganica;

Lo studente che non assolve, entro il primo anno di corso, gli OFA attribuiti non potrà sostenere esami del secondo anno accademico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/06/2025

L'accesso al CdS non richiede il sostenimento di test di ingresso e per essere ammessi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

È prevista una valutazione delle conoscenze attraverso un test valutativo, successivo all'immatricolazione, nelle materie di biologia, chimica, fisica e matematica che comporterà, ove necessario, l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso.

La prova di verifica si compone di 25 domande a risposta multipla sugli insegnamenti di biologia, chimica, fisica, matematica, secondo il seguente schema:

- 8 quesiti di biologia
- 9 quesiti di chimica
- 8 quesiti di fisica e matematica

La prova di verifica può essere sostenuta una volta sola e il suo esito deve essere comunicato alla/o studente a conclusione della prova.

Se l'esito della verifica delle conoscenze in ingresso dà esito negativo, ossia quando lo studente consegue un punteggio inferiore rispetto allo schema sopra riportato:

- 5 quesiti di biologia
- 7 quesiti di chimica
- 5 quesiti di fisica e matematica

numero di domande corrette inferiore a 17 su 25, alla/o studente vengono attribuiti degli OFA nelle rispettive materie.

La/o studente assolve gli eventuali OFA relativi alle conoscenze in ingresso attraverso la frequenza obbligatoria di apposito/i corso/i di recupero e verificati mediante esame finale.

Gli eventuali OFA devono essere assolti entro il primo anno di corso.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/02/2025

L'obiettivo formativo del Corso di Studio (CdS) in Farmacia, ai sensi della direttiva CEE 85/432 e successive modifiche introdotte dalle Direttive 2005/36/CE e 2013/55/CE, è quello di permettere ai laureati magistrali (classe LM-13 Farmacia e Farmacia industriale), in quanto laurea abilitante all'esercizio della professione di farmacista in base al DM 651/2022 e DM 1147/2022, di svolgere la professione di farmacista e di operare quale esperto del farmaco e dei prodotti per la salute.

In tal modo, il CdS in Farmacia prepara un professionista della salute in grado di informare ed educare sull'uso di farmaci, fitoterapici e nutraceutici e di prodotti per la salute (dispositivi medici, presidi medico-chirurgici, cosmetici, integratori alimentari, prodotti dietetici ed erboristici, prodotti diagnostici e chimico clinici). È obiettivo specifico del CdS formare una figura professionale di esperto del farmaco e del suo uso a fini terapeutici in grado di costituire un fondamentale elemento di connessione fra paziente, medico e struttura della sanità pubblica (Pharmaceutical care), e di collaborare al monitoraggio del farmaco sul territorio, in termini farmacoeconomici, farmacoepidemiologici nonché di tollerabilità ed efficacia, delle terapie in ambito sia territoriale che ospedaliero, fornendo al paziente ed allo stesso medico quelle indicazioni essenziali per un appropriato utilizzo dei farmaci.

Il percorso conferisce, inoltre, una buona conoscenza dei metodi scientifici di indagine, insieme alla capacità di elaborare, finalizzare e applicare autonomamente idee o approcci originali sia in contesti di ricerca che in vari livelli del settore sanitario.

Infine, il Laureato Magistrale in Farmacia potrà accedere alle Scuole di specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Scienza e Tecnologie Cosmetiche, Patologia Clinica, Biochimica e Chimica Clinica e altre, ai Master e ai dottorati di ricerca di ambito biologico, farmacologico oppure chimico-farmaceutico.

Il Cds in Farmacia si articola in 5 anni e 300 CFU, e prevede le seguenti attività formative:

- Di base: consentono di fornire nozioni matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e mediche indispensabili per la comprensione delle discipline caratterizzanti e professionalizzanti del CdS.
- Caratterizzanti: forniscono approfondite conoscenze biochimiche, farmaceutiche e nutraceutiche, farmacologiche e tossicologiche, tecnologiche e normative che consentono l'acquisizione delle conoscenze fondamentali e delle competenze avanzate finalizzate alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione, al controllo, alla formulazione, alla caratterizzazione, alla conservazione ed al commercio di farmaci e prodotti della salute.

- Affini ed integrative: comprendono insegnamenti di settori scientifico disciplinari necessari per approfondire in modo adeguato la preparazione dei laureati del CdS, per fornire una solida preparazione di base unita ad una qualificata competenza specialistica.
- A scelta dello studente: finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali indispensabili per l'esercizio professionale.
- Lingua straniera: l'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenze necessarie per il raggiungimento del livello B2 della lingua inglese.

In particolare, per raggiungere gli obiettivi formativi il corso di laurea magistrale in Farmacia prevede insegnamenti per fornire la conoscenza di: nozioni di matematica, statistica e fisica; chimica generale e inorganica; principi fondamentali della chimica organica, del chimismo dei gruppi funzionali, della stereochimica e dei principali sistemi carbociclici ed eterociclici; cellula animale e strutture vegetali, apparati e organi animali; piante medicinali e loro principi farmacologicamente attivi; elementi di microbiologia utili alla comprensione delle patologie infettive ed alla loro terapia; morfologia del corpo umano in rapporto alla terminologia anatomica e medica; biochimica generale, biochimica applicata e biologia molecolare al fine della comprensione delle molecole di interesse biologico, dei meccanismi delle attività metaboliche e dei meccanismi molecolari dei fenomeni biologici e patologici in rapporto all'azione e all'impiego terapeutico dei farmaci e alla produzione e analisi di nuovi farmaci che simulano biomolecole o antagonizzano la loro azione; fisiologia della vita di relazione e della vita vegetativa dell'uomo; nozioni utili di eziopatogenesi e di denominazione delle malattie umane, con conoscenza della terminologia medica; conoscenze fondamentali di chimica analitica utili all'espletamento ed alla valutazione dei controlli dei medicinali ed alla comprensione degli studi di validazione dei farmaci; chimica farmaceutica, principali classi di farmaci, loro proprietà chimico-fisiche, loro meccanismo di azione, nonché rapporti struttura - attività; materie prime impiegate nelle formulazioni dei preparati terapeutici; nozioni di base e moderne della tecnologia farmaceutica; norme legislative e deontologiche utili nell'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale; farmacologia, farmacoterapia e tossicologia, al fine di una completa conoscenza dei farmaci e degli aspetti relativi alla loro somministrazione, metabolismo, azione, tossicità; della farmacovigilanza e della farmacoepidemiologia; analisi chimica dei medicinali; preparazione delle varie forme farmaceutiche e loro controllo di qualità; prodotti diagnostici e altri prodotti per la salute e loro controllo di qualità. E' altresì importante la conoscenza dei dispositivi medici, presidi medico-chirurgici, dei prodotti dietetici, cosmetici, diagnostici e chimico-clinici.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione in itinere e finali, come specificato nel Regolamento didattico del corso LM-13.

Il CdS di Farmacia prevede, infine un tirocinio pratico-valutativo (TPV) corrispondente a 30 CFU, per un impegno complessivo di 900 ore (non più di 40 ore a settimana), da svolgersi presso una farmacia aperta al pubblico (almeno 450 ore) oppure ospedaliera (non più di 450 ore) sotto la supervisione del tutor professionale e del tutor accademico, come previsto dalla legge n. 163/2021 e dal DM 651/2022.



QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Tramite le specifiche attività formative previste dall'ordinamento didattico i laureati acquisiscono conoscenze approfondite sugli aspetti biologici, chimici, fisiopatologici, medici, farmaceutici, tecnologici e farmacologici e anche legislativi indispensabili per l'acquisizione di una conoscenza approfondita per la corretta	
--	--	--

formulazione, conservazione e dispensazione dei farmaci, dei prodotti per la salute e dei presidi medico-chirurgici. In particolare, l'apprendimento delle conoscenze e la comprensione delle stesse verranno favorite attraverso l'impiego degli strumenti propri della didattica in presenza ed interattiva, integrate dalle attività di laboratorio svolte in presenza, con interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici. La verifica delle conoscenze e della comprensione degli argomenti trattati avviene attraverso prove in itinere nell'ambito della didattica interattiva ed esami finali scritti e/o orali.

Tramite le specifiche attività formative previste, i laureati acquisiscono la capacità di applicare le conoscenze al fine di assumere ruoli di responsabilità in modo da poter eseguire e descrivere analisi quantitative e qualitative dei farmaci, allestire preparazioni galeniche e dimostrare abilità pratiche nei controlli analitici di tipo chimico e tecnologici delle forme farmaceutiche secondo la Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea, nonché di poter intervenire nei processi regolatori di sviluppo di un farmaco. In particolare, l'acquisizione delle conoscenze avviene tramite strumenti di didattica in presenza ed interattiva, esercitazioni di laboratorio in presenza ed attività di tirocinio presso una Farmacia aperta al pubblico oppure in una Farmacia Ospedaliera, integrate dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Farmacia, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di dispensare correttamente i medicinali, consigliare correttamente i medicinali di automedicazione ed i prodotti per la salute (dietetici, cosmetici, nutraceutici, fitoterapici e presidi medico-chirurgici), in modo da costituire un fondamentale elemento di connessione fra paziente, medico e struttura della sanità pubblica. La valutazione dell'autonomia di giudizio viene effettuata in ambito formativo disciplinare, durante la preparazione della tesi di Laurea e delle attività di tirocinio pratico valutativo (TPV) coinvolgendo i referenti delle strutture convenzionate. In particolare, la modalità di acquisizione dell'autonomia di giudizio viene potenziata e valutata attraverso attività di rielaborazione critica, collegamento, analisi proposte in forma di didattica interattiva ed attività, e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti ed i tutor didattici.

Il laureato magistrale acquisisce gli strumenti culturali necessari a reperire autonomamente le informazioni per un aggiornamento tecnico e scientifico costante, sviluppando capacità critica ed interesse e motivazione alla partecipazione ad attività di innovazione, ricerca e prosecuzione degli studi nei livelli di formazione superiori. In particolare, la modalità di acquisizione della capacità di apprendimento viene potenziata e valutata attraverso canali differenziati a seconda che si tratti di apprendimenti teorici o pratico-operativi. Nel primo caso, parallelamente alle attività di didattica interattiva, vengono organizzati seminari sul metodo di studio. La capacità di apprendere procedure e tecniche viene potenziata e valutata attraverso seminari, attività in laboratori e tirocini.

Il laureato magistrale acquisisce gli strumenti culturali necessari a reperire autonomamente le informazioni per un aggiornamento tecnico e scientifico costante, sviluppando capacità critica ed interesse e motivazione alla partecipazione ad attività di innovazione, ricerca e prosecuzione degli studi nei livelli di formazione superiori. In particolare, la modalità di acquisizione della capacità di apprendimento viene potenziata e valutata attraverso canali

differenziati a seconda che si tratti di apprendimenti teorici o pratico-operativi. Nel primo caso, parallelamente alle attività di didattica interattiva, vengono organizzati seminari sul metodo di studio. La capacità di apprendere procedure e tecniche viene potenziata e valutata attraverso seminari, attività in laboratori e tirocini.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline di base

Conoscenza e comprensione

Il Cds in Farmacia consente allo studente di acquisire, attraverso le discipline di base, le nozioni fondamentali della matematica, della fisica e della chimica utili ad acquisire familiarità con l'approccio scientifico. Inoltre, attraverso l'acquisizione delle nozioni delle discipline biologiche (biologia, anatomia, fisiologia e microbiologia), lo studente potrà comprendere i meccanismi d'azione dei farmaci e l'interazione con gli organismi viventi, conoscenze utili per lo svolgimento della professione di farmacista. La comprensione dei processi fisiopatologici utili a comprendere le cause (eziologia) e i meccanismi (patogenesi) determinanti le alterazioni fondamentali delle strutture e delle funzioni dell'organismo (patologia generale e fisiopatologia, microbiologia clinica) permetterà di sviluppare le conoscenze relative alla preparazione di prodotti per la salute (nutraceutici, integratori, alimenti funzionali). Lo studente potrà acquisire tali conoscenze attraverso lezioni frontali. La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà sviluppata attraverso esperienze laboratoriali a piccoli gruppi nelle discipline della chimica generale ed inorganica, chimica organica, chimica analitica, microbiologia e microbiologia clinica. La verifica della comprensione degli argomenti trattati e delle capacità applicative viene verificata attraverso esami finali scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia umana [url](#)

Biologia generale [url](#)

Chimica analitica [url](#)

Chimica generale e inorganica [url](#)

Chimica organica [url](#)

Fisica [url](#)

Fisiologia umana [url](#)

Matematica e statistica [url](#)

Microbiologia e Microbiologia clinica [url](#)

Patologia generale e fisiopatologia [url](#)

Discipline caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

Lo studente attraverso l'approfondimento della chimica farmaceutica potrà conoscere la struttura dei farmaci per valutarne il corretto utilizzo, gli effetti collaterali, le interazioni, la relazione struttura-attività, il dosaggio. In ambito biologico, lo studente acquisisce le conoscenze di biochimica e biologia molecolare, necessarie per la comprensione delle modalità di azione del farmaco, della sua struttura ed attività in rapporto all'interazione con le biomolecole a livello cellulare e sistemico. Lo studente acquisisce, inoltre, approfondita conoscenza della farmacologia e farmacoterapia necessarie per la comprensione dell'uso dei farmaci, della loro intervallo terapeutico e delle possibili interazioni farmacodinamiche e farmacocinetiche. Inoltre, lo studente acquisisce le conoscenze di tossicologia, di farmacovigilanza, di farmacoepidemiologia e di farmacologia clinica necessarie per la definizione del profilo di efficacia e di rischio dei farmaci. Infine, lo studente acquisisce le conoscenze relative alle forme farmaceutiche di dosaggio convenzionali ed avanzate e alla legislazione farmaceutica, discipline necessarie allo svolgimento della professione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del suo percorso formativo lo studente sarà in grado di allestire le preparazioni galeniche e di effettuare ed interpretare i risultati relativi ai controlli di qualità delle forme farmaceutiche, secondo quanto prescritto dalla Farmacopea Ufficiale Italiana e Farmacopea Europea.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà sviluppata attraverso attività di laboratorio e le eventuali attività esercitative curriculari svolte in presenza. La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene attraverso prove pratiche di laboratorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi dei medicinali I [url](#)

Analisi dei medicinali II [url](#)

Biochimica [url](#)

Biologia molecolare [url](#)

Botanica farmaceutica [url](#)

Chimica farmaceutica e tossicologica I [url](#)

Chimica farmaceutica e tossicologica II [url](#)

Farmacologia e farmacoterapia [url](#)

Farmacologia generale e molecolare [url](#)

Farmacovigilanza e farmacoepidemiologia [url](#)

Metodi di analisi vegetale e preparazioni erboristiche [url](#)

Tecnologia farmaceutica I e laboratorio di preparazioni galeniche [url](#)

Tecnologia farmaceutica II, normativa dei medicinali e farmacia dei servizi [url](#)

Tossicologia [url](#)

Discipline affini e ulteriori conoscenze

Conoscenza e comprensione

Lo studente completa la sua preparazione con l'acquisizione di conoscenze di economia aziendale relative ad aspetti tecnico-gestionali delle imprese, anche in un'ottica di possibili applicazioni in ambito comunitario. Inoltre lo studente approfondirà le conoscenze della medicina interna al fine di comprendere in maniera più completa come i farmaci interagiscono con gli organi e gli apparati dell'organismo umano, in un'ottica di collaborazione multidisciplinare con medici, dietisti, infermieri e caregivers.

Questi insegnamenti forniranno allo studente competenze utili ad operare in modo consapevole in ambito tecnico-gestionale e sanitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla conclusione del percorso di formazione lo studente sarà in grado di analizzare aspetti tecnico-gestionali delle imprese. Attraverso le conoscenze acquisite nella Medicina Interna, lo studente sarà in grado di erogare prestazioni e servizi preordinati ad assicurare la somministrazione di interventi funzionali ad assicurare la tutela della salute (Farmacia dei Servizi). Attraverso le conoscenze acquisite nell'ambito nutraceutico, lo studente sarà in grado di somministrare integratori e dispensare consigli e suggerimenti in merito all'acquisizione di alimenti funzionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia aziendale [url](#)

Nozioni di Medicina Interna [url](#)

Nutraceutici, integratori, alimenti funzionali [url](#)

Tirocinio Pratico-Valutativo

Conoscenza e comprensione

A conclusione del TPV lo studente avrà acquisito le conoscenze nei seguenti ambiti: deontologia professionale; conduzione e svolgimento del servizio farmaceutico; somministrazione/dispensazione, conservazione e preparazione dei medicinali; prestazioni erogate nell'ambito del Servizio sanitario nazionale; informazione ed educazione sanitaria della popolazione; gestione imprenditoriale della farmacia e tutti i servizi previsti dalla normativa vigente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del TPV lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nei seguenti ambiti: deontologia professionale; conduzione e svolgimento del servizio farmaceutico; somministrazione/dispensazione, conservazione e preparazione dei medicinali; prestazioni erogate nell'ambito del Servizio sanitario nazionale; informazione ed educazione sanitaria della popolazione; gestione imprenditoriale della farmacia e tutti i servizi previsti dalla normativa vigente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Tirocinio Pratico valutativo I (TPV) [url](#)

Tirocinio Pratico valutativo II (TPV) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in Farmacia, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di dispensare correttamente i medicinali, consigliare correttamente i medicinali di automedicazione e i prodotti per la salute (dietetici, cosmetici, nutraceutici, fitoterapici e presidi medico-chirurgici), in modo da costituire un fondamentale elemento di connessione fra paziente, medico e struttura della

	sanità pubblica. La valutazione dell'autonomia di giudizio viene effettuata in ambito formativo disciplinare, durante la preparazione della tesi di Laurea e delle attività di tirocinio coinvolgendo i referenti delle strutture convenzionate. In particolare, la modalità di acquisizione dell'autonomia di giudizio viene potenziata e valutata attraverso attività di rielaborazione critica, collegamento, analisi proposte in forma di didattica interattiva e le attività di tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici.	
Abilità comunicative	I laureati magistrali in Farmacia, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di comunicare in modo chiaro nel loro ambito professionale ed in equipe multidisciplinari e avranno piena padronanza del lessico disciplinare anche in lingua inglese. Inoltre, sono capaci di modulare il linguaggio in base agli interlocutori, utilizzando con appropriatezza il linguaggio tecnico e scientifico durante le interazioni con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro ed uno più semplice e divulgativo con gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale. I laureati magistrali in Farmacia, infine, possiedono capacità di fornire consulenza in campo sanitario esercitando un ruolo di connessione tra paziente, medico e strutture sanitarie e hanno capacità relazionali e organizzative nella gestione della Farmacia. In particolare, la modalità di acquisizione delle abilità comunicative viene potenziata e valutata attraverso gli strumenti di didattica interattiva, le attività laboratoriali in presenza e le attività di tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale acquisisce gli strumenti culturali necessari a reperire autonomamente le informazioni per un aggiornamento tecnico e scientifico costante, sviluppando capacità critica ed interesse e motivazione alla partecipazione ad attività di innovazione, ricerca e prosecuzione degli studi nei livelli di formazione superiori. In particolare, la modalità di acquisizione della capacità di apprendimento viene potenziata e valutata attraverso canali differenziati a seconda che si tratti di apprendimenti teorici o pratico-operativi. Nel primo caso, parallelamente alle attività di didattica interattiva, vengono organizzati seminari sul metodo di studio. La capacità di apprendere procedure e tecniche viene potenziata e valutata attraverso seminari, attività in laboratori e tirocini.	

	QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	--------------------	--

17/02/2025

Il CdS in Farmacia si completa con l'insegnamento di Economia Aziendale che forma lo studente su aspetti tecnico-gestionali delle imprese, tenendo presenti anche le possibilità occupazionali offerte in ambito comunitario; e il corso di Nozioni di Medicina Interna che forma il farmacista nell'erogazione di prestazioni e servizi preordinati ad assicurare la

somministrazione di interventi funzionali alla tutela della salute, in un'ottica di collaborazione multidisciplinare con medici, pediatri, infermieri e caregivers. In questo contesto verranno impartite anche nozioni importanti per formare i futuri farmacisti nell'ambito delle attività proprie della Farmacia dei Servizi.

Questi insegnamenti forniranno allo studente competenze utili ad operare in modo consapevole in ambito tecnico-gestionale e sanitario.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: ECON-06/A (CFU 6) Economia Aziendale

MEDS-05/A (CFU 6) Nozioni di Medicina Interna

MEDS-08/C (CFU 6) Nutraceutici, integratori, alimenti funzionali



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/02/2025

La prova finale di laurea consiste nell'esposizione e discussione in seduta pubblica di una tesi preferibilmente di tipo sperimentale o compilativo il cui contenuto avrà carattere di innovatività ed originalità.

La tesi sarà elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un Relatore (docente responsabile) e di un Correlatore, che sovrintendono alla preparazione dell'elaborato e all'esame finale davanti all'apposita Commissione. Il contenuto della tesi dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca.

L'attività di preparazione potrà essere svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, organizzazioni, enti e strutture convenzionate, scelte in accordo e sotto la guida di un docente relatore dell'Ateneo.

Accedono alla prova finale gli studenti che hanno superato tutte le attività formative previste dal CdS e che hanno superato la Prova Pratica Valutativa (PPV), che ha lo scopo di verificare il raggiungimento delle competenze acquisite sui contenuti di base previsti dal programma del tirocinio pratico valutativo e di accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2025

L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Farmacia, classe di laurea LM 13R, comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (di seguito, PPV) che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV ha lo

scopo di verificare le competenze acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio e di accertare il livello della preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione e verte sugli ambiti previsti dall'articolo 2, comma 3 del DM 651/2022.

La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è costituita da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, di cui uno con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il CdS, e, per l'altra metà, farmacisti designati dall'Ordine professionale territorialmente competente, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La PPV e la discussione della tesi di laurea si svolgono in date diverse. Gli studenti che conseguono il giudizio di idoneità alla PPV accedono alla discussione della tesi di laurea. In sede di discussione della tesi partecipano non più di due membri designati dall'Ordine professionale e in esito alla discussione è conferito il titolo abilitante all'esercizio della professione di farmacista.

La tesi, alla cui preparazione sono assegnati 15 CFU, sarà elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un Relatore (docente responsabile) che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e all'esame finale davanti all'apposita Commissione. Qualora il Relatore sia esterno all'ateneo, è necessaria la presenza di un correlatore interno che supervisioni il lavoro e ne assicuri la qualità. Il contenuto della tesi dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca. L'elaborato dovrà essere redatto secondo le linee guida fornite dall'Ateneo e dovrà avere una lunghezza minima di 30 pagine. La tesi dovrà essere obbligatoriamente corredata di un riassunto (abstract), coerente con i contenuti dell'elaborato e di lunghezza inferiore ai 3000 caratteri.

La tesi potrà essere elaborata anche in collaborazione con un ateneo estero previa convenzione con questo. Lo studente che intende svolgere l'elaborato di tesi presso un'università estera dovrà formulare la richiesta di tesi ad una/un docente individuato tra quelli titolari di insegnamento del CdS e inviarla secondo le modalità indicate sul sito web di Ateneo.

La tesi potrà rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
- b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca. Tale elaborato deve essere relativo ad una ricerca svolta dallo studente presso strutture dell'Università o di altri enti pubblici e privati convenzionati sotto la guida di un co-tutor scientifico esterno. Per accedere alla prova finale la/o studente deve aver superato tutte le attività formative previste dal CdS, e aver adempiuto gli obblighi amministrativi. L'assegnazione della tesi può essere richiesta dagli studenti iscritti al quarto anno. La richiesta di tesi deve essere formulata dalla/o studente ad una/un docente individuato tra quelli titolari di insegnamento del CdS e inviata secondo le modalità indicate sul sito web di Ateneo.

L'assegnazione della tesi deve essere richiesta con un anticipo di almeno sei mesi per le tesi compilative e di almeno un anno per quelle sperimentali, e deve essere inoltrata esclusivamente tramite la piattaforma ESSE3. La/Il docente, che riceve l'istanza della/o studente e che accetta la stessa, assume automaticamente il ruolo di "relatore". Nel caso di relatore esterno, il docente interno che riceve l'istanza della/o studente e che accetta la stessa, assume automaticamente il ruolo di correlatore interno.

Inoltre, lo studente deve:

- aver consegnato in Segreteria Studenti debitamente compilato e firmato il libretto del TPV;
- aver compilato su ESSE3 la domanda di dissertazione laurea secondo i tempi di cui sopra (anticipo di almeno sei mesi per le tesi compilative e di almeno un anno per quelle sperimentali);
- aver compilato su ESSE3 la domanda di laurea almeno un mese prima della data prevista per la discussione della tesi
- aver inserito su ESSE3 la tesi controfirmata dal Relatore entro 21 giorni precedenti alla PPV;
- aver compilato il questionario di AlmaLaurea.

La discussione della tesi avviene innanzi a una Commissione, nominata dal Rettore e composta da almeno 7 componenti, di cui almeno tre strutturati, ai sensi dell'art. 42 del R.D. n. 1269/1938 e integrata da non più di due membri designati dall'Ordine professionale. Le funzioni di Presidente della Commissione sono, di norma, svolte dal professore di prima fascia più anziano nel ruolo o, in mancanza, dal professore di seconda fascia delegato più anziano nel ruolo.

Lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico, nei limiti della sicurezza e capienza degli spazi.

Al termine della prova la Commissione, vista la media ponderata degli esami sostenuti e preso atto dei contenuti e della discussione finale, esprime la propria votazione finale in centodecimi e può, all'unanimità, al candidato che supera la votazione massima, concedere il massimo dei voti con lode e, se del caso, la dignità di stampa. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei/centodecimi. Il giudizio della Commissione è insindacabile. In caso di esito positivo alla discussione è conferito il titolo abilitante all'esercizio della professione di farmacista.

I criteri di valutazione tengono conto anche del periodo intercorso per il conseguimento del titolo (1 punto/110, se il

candidato ottiene il titolo entro la durata legale del CdS e di eventuali periodi di soggiorno all'estero nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione di Ateneo e di eventuali votazioni con lode.

Sulla base dei contenuti dell'elaborato e della discussione finale, la commissione può inoltre aggiungere fino a un massimo di 5 punti/110 per le tesi compilative e di 9 punti/110 per le tesi sperimentali.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni di laurea, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Link: <https://www.unilink.it/studenti/prova-finale-e-tesi-di-laurea>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana link			9		
2.	BIO/13	Anno di	Biologia generale link	AVENTAGGIATO MICHELE	RD	9	40	

		corso 1						
3.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia generale link	BAVA FELICE ALESSIO	PA	9	72	
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale (<i>modulo di Chimica generale e inorganica</i>) link			7		
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale e inorganica link			9		
6.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica (<i>modulo di Chimica organica</i>) link	ANNESE COSIMO	PA	10	40	
7.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica link	CARLUCCI CLAUDIA	PA	12	52	
8.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica (<i>modulo di Chimica organica</i>) link	CARLUCCI CLAUDIA	PA	10	40	
9.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica link	DI SANTO RICCARDO	RD	6	48	
10.	CHIM/03	Anno di corso 1	Laboratorio di Chimica generale e inorganica (<i>modulo di Chimica generale e inorganica</i>) link			2		
11.	CHIM/06	Anno di corso 1	Laboratorio di Chimica organica (<i>modulo di Chimica organica</i>) link	ANNESE COSIMO	PA	2	12	
12.	CHIM/06	Anno di corso 1	Laboratorio di Chimica organica (<i>modulo di Chimica organica</i>) link	CARLUCCI CLAUDIA	PA	2	12	
13.	MAT/05	Anno di corso 1	Laboratorio di Matematica e statistica (<i>modulo di Matematica e statistica</i>) link	POZZA MARCO	RD	2	24	

14.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica e statistica link			9		
15.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica e statistica (<i>modulo di Matematica e statistica</i>) link	CARUSO NOE ANGELO	RD	7	56	
16.	NN	Anno di corso 1	Ulteriori conoscenze linguistiche - Inglese link	GABRIELE ALBERTO	PA	6	48	
17.	NN	Anno di corso 1	Ulteriori conoscenze linguistiche - Inglese link	FORTUZZI VERONICA	ID	6	48	
18.	BIO/10	Anno di corso 2	Biochimica (<i>modulo di Biochimica</i>) link			7		
19.	BIO/10	Anno di corso 2	Biochimica link			9		
20.	BIO/11	Anno di corso 2	Biologia molecolare (<i>modulo di Biologia molecolare</i>) link			7		
21.	BIO/11	Anno di corso 2	Biologia molecolare link			9		
22.	BIO/15	Anno di corso 2	Botanica farmaceutica link			6		
23.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia aziendale link			6		
24.	BIO/09	Anno di corso 2	Fisiologia umana link			9		
25.	BIO/10	Anno di	Laboratorio di Biochimica (<i>modulo di Biochimica</i>) link			2		

		corso 2					
26.	BIO/11	Anno di corso 2	Laboratorio di Biologia molecolare (<i>modulo di Biologia molecolare</i>) link		2		
27.	BIO/19	Anno di corso 2	Laboratorio di Microbiologia e microbiologia clinica (<i>modulo di Microbiologia e microbiologia clinica</i>) link		2		
28.	MED/07	Anno di corso 2	Laboratorio di microbiologia e microbiologia clinica (<i>modulo di Microbiologia e Microbiologia clinica</i>) link		2		
29.	MED/07	Anno di corso 2	Microbiologia e Microbiologia clinica link		9		
30.	MED/07	Anno di corso 2	Microbiologia e microbiologia clinica (<i>modulo di Microbiologia e microbiologia clinica</i>) link		7		
31.	MED/07	Anno di corso 2	Microbiologia e microbiologia clinica link		9		
32.	MED/07	Anno di corso 2	Microbiologia e microbiologia clinica (<i>modulo di Microbiologia e Microbiologia clinica</i>) link		7		
33.	MED/04	Anno di corso 2	Patologia generale e fisiopatologia link		12		
34.	MED/04	Anno di corso 2	Patologia generale e fisiopatologia I (<i>modulo di Patologia generale e fisiopatologia</i>) link		6		
35.	MED/04	Anno di corso 2	Patologia generale e fisiopatologia II (<i>modulo di Patologia generale e fisiopatologia</i>) link		6		
36.	CHIM/08	Anno di corso 3	Analisi dei medicinali I link		9		

37.	CHIM/08	Anno di corso 3	Analisi dei medicinali I (<i>modulo di Analisi dei medicinali I</i>) link	7				
38.	CHIM/01	Anno di corso 3	Chimica analitica link	9				
39.	CHIM/01	Anno di corso 3	Chimica analitica (<i>modulo di Chimica analitica</i>) link	7				
40.	CHIM/08	Anno di corso 3	Chimica farmaceutica e tossicologica I (<i>modulo di Chimica farmaceutica e tossicologica I</i>) link	7				
41.	CHIM/08	Anno di corso 3	Chimica farmaceutica e tossicologica I link	9				
42.	BIO/14	Anno di corso 3	Farmacologia e farmacoterapia link	9				
43.	BIO/14	Anno di corso 3	Farmacologia generale e molecolare link	9				
44.	CHIM/08	Anno di corso 3	Laboratorio di Analisi dei medicinali I (<i>modulo di Analisi dei medicinali I</i>) link	2				
45.	CHIM/01	Anno di corso 3	Laboratorio di Chimica analitica (<i>modulo di Chimica analitica</i>) link	2				
46.	CHIM/08	Anno di corso 3	Laboratorio di chimica farmaceutica e tossicologica I (<i>modulo di Chimica farmaceutica e tossicologica I</i>) link	2				
47.	BIO/15	Anno di corso 3	Laboratorio di metodi di analisi vegetale e preparazioni erboristiche (<i>modulo di Metodi di analisi vegetale e preparazioni erboristiche</i>) link	2				
48.	BIO/15	Anno di	Metodi di analisi vegetale e preparazioni erboristiche (<i>modulo</i>	7				

		corso 3	<i>di Metodi di analisi vegetale e preparazioni erboristiche)</i> link				
49.	BIO/15	Anno di corso 3	Metodi di analisi vegetale e preparazioni erboristiche link		9		
50.	MED/49	Anno di corso 3	Nutraceutici, integratori, alimenti funzionali link		6		
51.	CHIM/08	Anno di corso 4	Analisi dei medicinali II (<i>modulo di Analisi dei medicinali II</i>) link		7		
52.	CHIM/08	Anno di corso 4	Analisi dei medicinali II link		9		
53.	NN	Anno di corso 4	Attività a scelta dello studente IV link		6		
54.	CHIM/08	Anno di corso 4	Chimica farmaceutica e tossicologica II (<i>modulo di Chimica farmaceutica e tossicologica II</i>) link		8		
55.	CHIM/08	Anno di corso 4	Chimica farmaceutica e tossicologica II link		10		
56.	CHIM/08	Anno di corso 4	Laboratorio di Analisi dei medicinali II (<i>modulo di Analisi dei medicinali II</i>) link		2		
57.	CHIM/08	Anno di corso 4	Laboratorio di chimica farmaceutica e tossicologica II (<i>modulo di Chimica farmaceutica e tossicologica II</i>) link		2		
58.	CHIM/09	Anno di corso 4	Laboratorio di preparazioni galeniche (<i>modulo di Tecnologia farmaceutica I e laboratorio di preparazioni galeniche</i>) link		3		
59.	CHIM/09	Anno di corso 4	Tecnologia farmaceutica I (<i>modulo di Tecnologia farmaceutica I e laboratorio di preparazioni galeniche</i>) link		9		

60.	CHIM/09	Anno di corso 4	Tecnologia farmaceutica I e laboratorio di preparazioni galeniche link	12				
61.	NN	Anno di corso 4	Tirocinio Pratico valutativo I (TPV) link	12				
62.	BIO/14	Anno di corso 4	Tossicologia link	9				
63.	NN	Anno di corso 5	Attività a scelta dello studente V link	6				
64.	BIO/14	Anno di corso 5	Farmacovigilanza e farmacoepidemiologia link	7				
65.	MED/09	Anno di corso 5	Nozioni di Medicina Interna link	6				
66.	PROFIN_S	Anno di corso 5	Prova finale link	15				
67.	CHIM/09	Anno di corso 5	Tecnologia farmaceutica II, normativa dei medicinali e farmacia dei servizi link	10				
68.	NN	Anno di corso 5	Tirocinio Pratico valutativo II (TPV) link	18				



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: SEDE - ROMA

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SEDE - ROMA



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: SEDE - ROMA

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SEDE - ROMA



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SEDE - ROMA

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SEDE - ROMA



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: SEDE - ROMA

Link inserito: <https://www.unilink.it/biblioteca-link-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ateneo pianifica le attività di orientamento in ingresso con l'obiettivo di promuovere il passaggio dalla scuola all'università, o dalle triennali alle magistrali, attraverso l'illustrazione di percorsi formativi, opportunità professionali in uscita, metodo di studio, attività complementari ai CdS e servizi dedicati alle/gli studenti, con l'obiettivo di favorire una scelta consapevole.

Tali attività si inseriscono all'interno di un più ampio programma di orientamento, articolato in tre diverse azioni:

- 1) ENTER, per supportare il passaggio dalla scuola all'Università;
- 2) INCREASE, per supportare il passaggio dai percorsi triennali ai percorsi magistrali;
- 3) TRANSFORM, per supportare il passaggio dal percorso di studio al mondo del lavoro.

L'obiettivo è quello di contribuire a potenziare la centralità della/o studente nel processo educativo, lavorando sul rafforzamento della consapevolezza e lo sviluppo delle attitudini e degli interessi personali.

Riconoscendo l'importanza dell'orientamento, e la sua funzione quale componente integrante del percorso educativo, l'Ateneo promuove, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche e gli attori del settore educativo, strumenti e azioni per il rafforzamento delle capacità di crescita professionale dei giovani.

28/03/2024

A tal fine, l'Ufficio Terza Missione somministra un questionario di auto-orientamento utile ad aiutare le/gli studenti a prendere coscienza delle proprie potenzialità, vocazioni, ambizioni, aree di interesse e modalità di approccio allo studio e al mondo universitario. L'analisi dei dati del questionario permette l'elaborazione di un profilo che l'Ateneo si offre di restituire agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo livello, per facilitare la scelta consapevole sul percorso di studio universitario.

Le attività di orientamento in ingresso comprendono:

- 1) Fiere di settore – Saloni dello Studente
- 2) Open Day in presenza e in modalità streaming
- 3) Orientamento individuale
- 4) Orientamento presso Istituti di Istruzione Secondaria Superiore
- 5) Percorsi per la Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- 6) Orientamento ex Lg. 170/2010
- 7) Osservatorio permanente sui giovani "Generazione Proteo"
- 8) Seminari e Workshop
- 9) Lezioni aperte.

Per ciascuna attività sono previste azioni, metodologie e strumenti specifici dedicate a supportare i ragazzi nei diversi livelli dei processi di scelta.

L'Ateneo prevede infine attività e strumenti dedicati alle/i neoiscritte/i, finalizzati a facilitare la conoscenza a l'ingresso nella realtà universitaria, tra cui in particolare:

- 1) Link Start!
- 2) Welcome day
- 3) Vademecum per le matricole.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

28/03/2024

Le attività di orientamento in itinere sono finalizzate ad accompagnare la/o studente dal momento dell'ingresso e per tutto il percorso di studi, rendendole/i attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli eventuali ostacoli di organizzazione delle attività didattiche, approfondimento e assimilazione dei contenuti.

Tali attività rispondono a 4 diversi modelli di tutorato:

- 1) tutorato di orientamento e trasversale, svolto dal Referente didattico, che affianca la/o studente nelle fasi dell'accoglienza, dell'inserimento nella vita universitaria, nel monitoraggio del percorso di studio e della motivazione (avendo sempre a riferimento i risultati pianificati), del supporto all'espletamento delle pratiche burocratiche, quest'ultimo in collaborazione con le Segreterie;
- 2) tutorato di orientamento internazionale, svolto dall'International Office, che offre un'assistenza personalizzata sia alle/gli studenti internazionali iscritti al CdS che alle/gli studenti Erasmus;
- 3) tutorato didattico, affidato a figure di supporto alla didattica (cultori della materia, dottorandi, titolari di contratti di didattica integrativa, ecc.), che sostengono la/o studente con attività didattiche integrative rispetto a specifici insegnamenti;
- 4) tutorato specializzato, svolto dal Referente didattico per l'Inclusione, destinato a studenti portatori di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), finalizzato a ridurre gli ostacoli che potrebbero impedirne un pieno inserimento nell'ambiente universitario.

Alle forme di tutorato trasversali a tutti i CdS si aggiungono i tutorati specificamente richiesti dalla normativa per i CdS di area sanitaria e per la LMCU in Scienze della formazione primaria.

I servizi di orientamento e tutorato in itinere sono totalmente incentrati sulla personalizzazione dell'assistenza, del

miglioramento del percorso di studio e della soddisfazione percepita dalla/o studente del servizio offerto dall'Ateneo. Le attività di tutorato sono svolte dagli Uffici in sinergia con le/i Coordinatori dei CdS, e si sostanziano in incontri periodici con le/gli studenti, ascolto delle criticità, pianificazione delle soluzioni e monitoraggio dell'efficacia delle stesse. Particolare attenzione viene riservata alle/gli studenti fuori corso che, soprattutto nell'ultimo triennio, ha permesso di intervenire tempestivamente in situazioni di criticità, riducendo i casi di abbandono del percorso di studio. Le attività di orientamento in itinere sono infine supportate dall'utilizzo del portale SmartLearn, sistema informatico basato sul VLE (Virtual Learning Environment) per la gestione dei contenuti messi a disposizione dalle/i docenti, nonché dal sistema Esse3 di gestione delle carriere e degli aspetti amministrativi che riguardano le/gli studenti.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/servizi-agli-studenti/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo assiste le/gli studenti per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), sia curriculari che extracurriculari, avvalendosi a tal fine di un ampio network di aziende, enti, istituzioni e associazioni, che operano sia a livello nazionale che internazionale. 28/03/2024

Attualmente il numero di realtà aziendali partner dell'Università, di interesse diretto al CdL, sono 66. Negli ultimi tre anni accademici sono stati avviati 23 tirocini curriculari, ospitati da 19 tra enti e aziende, attività che hanno portato, successivamente al conseguimento del titolo, a un inserimento.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/career-service/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La mobilità internazionale delle/gli studenti costituisce uno degli obiettivi primari dell'Ateneo, che a tal fine incentiva la partecipazione a programmi di scambio (Erasmus+) nonché l'attivazione di accordi bilaterali con università in aree geografiche lontane.

PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITÀ PER STUDIO

Erasmus+ è il programma di mobilità promosso dall'Unione Europea, che rientra nella Key Action 1 (Learning Mobility for Individuals). Esso consente alle/gli studenti di trascorrere parte del percorso universitario (da un minimo di 2 a un massimo di 12 mesi) in una delle università partner, europee e non, durante il quale è possibile frequentare i corsi, sostenere gli

esami (ottenendone il riconoscimento), nonché usufruire delle strutture offerte nelle sedi delle università partner. L'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) permette al nostro Ateneo di partecipare alle iniziative internazionali e di competere per i finanziamenti del programma Erasmus+. Come richiesto dalla Commissione Europea agli Istituti di Istruzione Superiori, l'Ateneo ha descritto la propria strategia di internazionalizzazione all'interno della Erasmus Policy Statement.

Possono partecipare al programma Erasmus+ le/gli studenti regolarmente iscritte/i, anche fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato. Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+, la/o studente può presentare la propria candidatura per una destinazione presente nell'elenco redatto dall'Università (Accordi Erasmus+) e pubblicato sul sito. Le selezioni avvengono sulla base dei criteri preventivamente stabiliti dalla/l docente responsabile del programma di mobilità studentesca o da un'apposita commissione.

Le/Gli studenti partecipanti al programma vengono supportati dalla/l docente responsabile dello scambio e dall'Ufficio Erasmus nel disbrigo delle pratiche connesse al processo di mobilità (compilazione del Learning Agreement, conversione finale dei voti, ricerca alloggio), assicurando il corretto andamento delle procedure con gli atenei partner.

PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITÀ PER TIROCINIO

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che sostiene la mobilità internazionale delle/gli studenti e delle/i futuri neo-laureate/i verso i paesi aderenti al programma con l'intento di migliorare il livello di competenze trasversali e professionali, con particolare attenzione alla loro rilevanza per il mercato del lavoro e il loro contributo alla creazione di una società coesa.

I contributi Erasmus+ for Traineeship sono assegnati per lo svolgimento, presso un'istituzione ospitante estera, di tirocini formativi e di orientamento professionale ovvero di tirocini curriculari.

Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto (Placement Contract) sottoscritto dalla/o studente e dall'Ateneo. Prima della partenza, è necessario che sia definito un programma di lavoro (Training Agreement), sottoscritto dalla/o studente, dall'Ateneo e dalla struttura che accoglierà la/o studente presso la sede dell'Università partner.

ACCORDI BILATERALI PER STUDIO ALL'ESTERO

Gli accordi bilaterali consentono la mobilità delle/gli studenti verso università di paesi di diverse aree geografiche. L'Ateneo realizza infatti la propria missione in collaborazione con altre università internazionali, incoraggiando la mobilità di studenti e docenti, allo scopo di migliorarne le rispettive formazioni, specializzazioni e professionalità, in direzione dell'armonizzazione con quelle dei loro colleghi di tutto il mondo, privilegiando il dialogo e dell'integrazione culturale. Tali accordi permettono di seguire corsi e sostenere esami, preparare la tesi e svolgere un periodo di tirocinio sotto la supervisione dell'istituto dove lo studente realizzerà il periodo di studio. Per la mobilità tramite accordi bilaterali non è prevista una borsa di studio.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/internazionalizzazione/programma-erasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di orientamento in uscita sono finalizzate a facilitare l'ingresso di laureande/i e laureate/i nel mondo del lavoro, anche promuovendo le opportunità professionali legate al percorso di studi. L'obiettivo è di favorire la costruzione consapevole dei percorsi professionali per promuovere il dialogo con istituzioni, enti e aziende.

A tal fine, l'Ateneo organizza incontri di orientamento in uscita, individuali e di gruppo, con la comunità studentesca per ottimizzare il processo di definizione degli obiettivi personali di sviluppo professionale e per facilitare la conoscenza degli strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Nel dettaglio, si segnalano le seguenti iniziative: individuazione dei settori occupazionali di interesse; analisi delle attitudini, motivazioni e competenze; approfondimento delle competenze trasversali; padronanza di strumenti efficaci per la ricerca di opportunità professionali; predisposizione di CV, lettera di presentazione e profilo LinkedIn; preparazione al colloquio di lavoro).

28/03/2024

L'accompagnamento al lavoro viene altresì realizzato attraverso format innovativi dedicati alle attività di placement; nello specifico vengono organizzati momenti di confronto e riflessione con ex studentesse e studenti, nella loro veste di testimonial di storie di successo, nonché con aziende/enti già accreditati e/o con nuove realtà interessanti per l'Ateneo. Tra le diverse iniziative si segnalano in particolare:

- 1) #Meet the Job: le/gli studenti si recano un giorno in azienda per conoscerne il funzionamento e le figure professionali esistenti;
 - 2) #Job drink: le/gli studenti incontrano le/i laureate/i insieme alle aziende per un momento di dialogo e networking;
 - 3) #Lab4Job: laboratorio focalizzato su "come essere scelti", "come presentare una candidatura", "come scrivere una cover letter e un cv", "come sostenere un colloquio";
 - 4) incontri tematici sulle professioni: presentazioni delle caratteristiche e potenzialità delle diverse figure professionali.
- Il dialogo costante con il mondo del lavoro è anche un elemento strategico per l'innovazione dei contenuti dell'offerta formativa a diversi livelli.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/orientamento>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Ateneo organizza laboratori, seminari, workshop e altre iniziative formative, incentrate su tematiche e metodologie finalizzate allo sviluppo di un sapere critico e di competenze specifiche.

Attraverso tali attività la/o studente, approfondendo tematiche specifiche anche legate a case studies suggeriti dall'attualità, può sperimentare percorsi di learning by doing utili ad acquisire e/o perfezionare quelle soft skill (team work, problem solving, leadership, capacità comunicativa, ecc.) sempre più fondamentali nel mondo del lavoro.

Le attività laboratoriali rappresentano altresì efficaci occasioni di approfondimento esperienziale a diretto contatto con professionisti espressione dei principali ambiti occupazionali del CdS.

L'Ateneo propone altresì iniziative specifiche destinate alle/gli studenti più meritevoli e motivati, in particolare attraverso i Percorsi di Eccellenza, attività didattiche integrative volte a valorizzare il percorso formativo degli studenti e studentesse e la stessa offerta didattica.

Ogni CdS può proporre Percorsi di Eccellenza trasversali o disciplinari ai quali hanno accesso, secondo i requisiti riportati sul Regolamento, le/gli studenti di tutti i CdS triennali e magistrali. Alle attività d'aula si aggiungono seminari con docenti e/o professionisti dei settori indicati nel piano degli studi del Percorso di Eccellenza.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/servizi-agli-studenti/percorsi-di-eccellenza>



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2025

In ottemperanza ai requisiti previsti dal sistema AVA e in applicazione delle politiche della qualità adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, l'Ateneo si è dotato di un modello per l'assicurazione e il miglioramento della qualità dei propri servizi e delle proprie attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale nell'interesse di studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo (SAQ) e le relative responsabilità sono definite nelle apposite Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo e riassunte nel Quadro delle Responsabilità di Ateneo.

Gli attori che attualmente concorrono al Sistema di AQ per la didattica sono:

- 1) gli Organi di Governo;
- 2) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 3) il Presidio di Qualità (PQA);
- 4) le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- 5) i Dipartimenti;
- 6) i Corsi di Studio (CdS).

Gli Organi di Governo e il Rettore hanno la responsabilità complessiva per la qualità dell'Ateneo. Essi predispongono e aggiornano l'intera documentazione di Ateneo, e in particolare:

- Statuto e Regolamenti di Ateneo
- Documentazione di pianificazione di Ateneo
- Documenti per la progettazione e la gestione del sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati
- Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità
- Documenti di Ateneo inerenti il personale docente, la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.

Il Rettore può nominare propri Delegati al fine di garantire, in collaborazione con il PQA, il coordinamento tra le attività degli Organi di Governo e le attività delle strutture periferiche, in particolare dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio; i Delegati riferiscono periodicamente agli Organi di Governo lo stato delle azioni relative all'AQ nell'ambito delle rispettive deleghe.

Il NdV e la CPDS sono attori del SAQ per la valutazione interna, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità. Il PQA sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori, primi fra i quali le CPDS, il NdV e le strutture preposte a Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale nonché con gli altri attori chiamati a svolgere le altre attività istituzionali e gestionali.

Il PQA contribuisce alla costruzione del SAQ, supervisionando lo svolgimento dei processi di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi strategici definiti dagli Organi di Governo.

I Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali per le attività di ricerca, didattiche e formative dell'Ateneo. I Direttori di Dipartimento sono responsabili delle politiche di miglioramento della qualità per quanto concerne le attività e i servizi riguardanti la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento da loro diretto e per quanto riguarda la Didattica dei Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento da loro diretto. I Direttori di Dipartimento condividono le responsabilità circa il miglioramento della qualità della Didattica con i Coordinatori dei Corsi di Studio.



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2025

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

A norma di quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo (art. 8) i Consigli dei Corsi di Studio (CdS) sono strutture aventi finalità organizzative e di gestione relative al singolo CdS (Corso di Laurea, Laurea Magistrale e Ciclo Unico) e di attuazione dei compiti assegnati dai Regolamenti di Ateneo.

Ogni Consiglio di CdS è presieduto dal Coordinatore, cui compete:

- la formulazione al Direttore del Dipartimento di proposte relative alla predisposizione del piano strategico e dei relativi aggiornamenti annuali;
- la rappresentanza del Corso di Studi nei confronti degli altri organi di governo di Link;
- la promozione di ogni atto diretto a costituire e a migliorare gli strumenti organizzativi necessari ad assolvere i compiti del Corso di Studi;
- la predisposizione di una relazione annuale sulle attività svolte dal Corso da trasmettere al Direttore del Dipartimento per la verifica dei risultati conseguiti;
- la cura dell'osservanza di tutte le norme concernenti il funzionamento del Corso;
- la trasmissione delle delibere del Consiglio del Corso di Studi agli altri organi accademici;
- la verifica dei syllabi degli insegnamenti in funzione degli obiettivi formativi del corso e dell'evoluzione del mondo del lavoro; • il coordinamento delle attività necessarie, al fine di un efficace svolgimento delle attività didattiche;
- la verifica della coerenza delle modifiche all'offerta formativa con la normativa ministeriale di riferimento;
- la valutazione dei risultati della didattica attraverso i questionari di valutazione per riferirne al Direttore del Dipartimento.
- lo svolgimento di quanto eventualmente definito dai Regolamenti dell'Ateneo.

GRUPPO AQ/RIESAME

All'interno dei CdS, l'organizzazione e la responsabilità del processo di AQ sono affidati ai Gruppi AQ/Riesame. Non possono essere componenti dei Gruppi AQ/Riesame i docenti che partecipano ad altri organi dell'AQ di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti). Ai Gruppi AQ/Riesame partecipa sempre il Coordinatore del CdS. Di norma, ogni docente dovrebbe essere componente al massimo di un Gruppo AQ/Riesame. I Gruppi AQ/Riesame, convocati e presieduti dal Coordinatore del CdS, hanno il compito di redigere, sulla base delle linee guida del PQA:

- la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dopo aver verificato i risultati ottenuti dal CdS, evidenziando eventuali criticità e/o opportunità;
- il Rapporto di Riesame ciclico (RRC), riportando lo stato attuale del CdS, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame, proponendo eventuali ulteriori azioni correttive.

I Gruppi AQ/Riesame svolgono altresì attività istruttorie per la redazione della SUA-CdS, per il monitoraggio dello stato della Didattica degli insegnamenti e per la definizione delle azioni correttive da porre in essere per superare le criticità evidenziate nella relazione annuale della CPDS.

COMITATI DI INDIRIZZO

I Comitati di Indirizzo (CI) hanno il compito di favorire l'integrazione e la coerenza tra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento che ne disciplina le attività, i CI:

- favoriscono l'integrazione e la coerenza fra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale;
- analizzano la domanda di formazione che proviene dal mondo del lavoro a livello locale, regionale e nazionale;
- collaborano alla definizione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento;

- progettano e gestiscono attività di stage curriculari e post-laurea;
- valutano l'efficacia degli esiti occupazionali prodotti dai CdS e monitorano le carriere post-laurea;
- collaborano al job placement e contribuiscono a identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
- vengono consultate, sia nella fase di progettazione di nuovi CdS, sia nelle fasi di monitoraggio e revisione periodica di CdS già istituiti.

MANAGER DIDATTICO

Il Manager didattico opera in stretta sinergia con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS. In particolare, ha il compito di:

- assicurare il legame e il dialogo tra i singoli CdS e la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo;
- promuovere le azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare la qualità del servizio formativo;
- promuovere la comunicazione interna tra le varie componenti interne ed esterne;
- contribuire al monitoraggio delle risorse disponibili dei CdS rispetto agli obiettivi dichiarati;
- collaborare con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS nella pianificazione delle attività didattiche e curare l'elaborazione delle Schede SUA CdS per la sezione "Amministrazione";
- coordinarsi con le figure tecnico-amministrative assegnate ai singoli CdS per espletare il suo ruolo di interfaccia organizzativo e supporto ai Coordinatori.

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/sistema-di-assicurazione-della-qualita>

▶ QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
-------------	---

16/05/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenze SUA CdS

▶ QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

▶ QUADRO D5	Progettazione del CdS
-------------	-----------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progett [Roma] LM13 - Farmacia



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria